



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

All'Istituzione scolastica
LCIC829001
I.C. RITA LEVI MONTALCINI

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite dell'Istituzione scolastica

Oggetto: A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026.

PREMESSA

Con la presente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, si comunica a tutte le Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2025, periodo settembre-dicembre 2025), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il «Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa».

Contestualmente, si comunicano altresì, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2026, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. n. 129/2018.

SEZIONE I

AVVISO ASSEGNAZIONE - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2025 (A.S. 2025-2026 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2025)

Nel richiamare la nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2025, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2025 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo-didattico

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	5.193,33
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	266,67
Quota per Alunni diversamente abili	245
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	24



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

SEZIONE III

AVVISO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

In data 29/09/2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2025-26 (periodo settembre 2025 - agosto 2026), per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 60.741,40 lordo dipendente, così suddivisi:

- a. euro 39.432,44 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI	
a) Azienda agraria	1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandi annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandi annessi all'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

Inoltre, nella risorsa finanziaria del FIS trovano capienza le seguenti finalità:

- compenso - anche forfettario – stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21, di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021;
- indennità destinata al personale ATA – a tempo determinato e indeterminato - in servizio nelle istituzioni scolastiche statali aventi plessi siti nelle piccole isole. Tale indennità è concordata in sede di contrattazione integrativa di istituto che definisce la misura del compenso individuale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

da attribuire al personale ATA coinvolto. L'indennità spetta in modo continuativo a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa presso la sede di servizio disagiata. Il compenso è corrisposto in proporzione ai giorni effettivamente prestati dal personale interessato dalla misura.

- b. euro 4.049,76 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c. euro 2.655,61 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA, destinati a retribuire:
- le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia, nonché di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività (di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21);
 - oltre alle prestazioni di cui al punto i., per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo). Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:
 - numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
 - numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
 - attività di primo soccorso,fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro lordo dipendente, ovvero 928,90 euro lordo Stato). Si ricorda che per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.
- d. euro 2.523,29 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
- e. euro 1.157,72 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
- f. euro 0 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- g. euro 10.922,58 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;